

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634249
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di	

<b>individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
-----------------------	--

<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

## **RV - RELAZIONI**

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
------------------------------	----------------

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
------------------------------------	---------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
---	------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PVCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
------------------------------	-------------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
-------------------	---------

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
--------------------------------------	---

<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
---------------------------------------	-----------

### **LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

### **ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

## **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

### **PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PRVP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 24_13x18/ da N_000545 a N_000570/ da N_000572 a N_000582/ da N_000584 a N_000595

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	N_000587
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0203
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX prima metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Parma - Palazzo della Pilotta - Biblioteca Palatina - Braccio incompiuto del Corridore
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Palazzi - Secc. XVI-XVII
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Parma - Palazzo della Pilotta, Biblioteca Palatina - Ripresa del braccio incompiuto del Corridore - Veduta del fianco interrotto, al primo piano del quale è murata internamente l'Incoronazione della Vergine del Correggio

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta del braccio incompiuto del Corridore del Palazzo della Pilotta a Parma
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1937
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1937
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	PR
<b>LRCC - Comune</b>	Parma
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione di supporto allo stacco dell'Incoronazione della Vergine di Correggio
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1937 (?)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180 x 130
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Si segnala che il pergamino non è probabilmente originale per l'errata soggettazione che contiene ("Parma/ Affresco dell'In-/ coronata/ del Correggio/ Prima del restauro", vedi il seguente campo Iscrizioni), bensì di riutilizzo; anche l'intestazione prestampata sulla busta, studio fotografico Villani di Bologna è stata ritenuta non appurabile con certezza e si è preferito lasciare anonimo l'autore della ripresa. La lastra presenta una vignettatura negli angoli superiori dovuta presumibilmente al decentramento sull'asse verticale dell'obiettivo rispetto al piano focale.
--------------------------	---

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato con intestazione dell'autore fotografo, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	ACHILLE VILLANI/ FOTOGRAFO/ BOLOGNA/ Via S. Stefano, 17 (Palazzo Tacconi) - TELEFONO 20.802 / N. 8360/ B_VI_142 [158 cancellato]/ CLIENTE Parma/ OGGETTO Affresco dell'In-/coronata del/ Correggio/ (Prima del restauro)/ OSSERVAZIONI/ STAMPE N./ CONSEGNA IL
	Presso l'archivio fotografico storico della Soprintendenza BAP di Bologna si conserva un interessante documentazione fotografica - interamente costituita da lastre negative - prodotta in occasione dello stacco dell'affresco dell'Incoronata di Correggio, effettuato il 3 agosto 1937 da Enrico Podio (vedi BIB, A. O. Quintavalle 1939 e 1948). I fototipi comprendono anche le riprese della situazione precedente l'

## NSC - Notizie storico-critiche

intervento (da inventario N\_000583 a N\_000586, N\_000589, N\_000590 e da N\_000796 a N\_000799: 10 negativi dello studio Villani con differenti particolari della Vergine e del Cristo), quando ancora l'opera si trovava nella galleria eponima, appunto detta dell'Incoronata, all'interno della Biblioteca Palatina a Parma. E' necessario soffermarsi sulla lunga storia conservativa dell'affresco, originariamente dipinto da Correggio tra il 1522 ed il 1523 (la letteratura non è concorde sulla datazione: nella scheda di catalogo del museo, compilata nel 1998, viene riportata l'ipotesi della primavera-estate del '22, mentre nel 2008 per la mostra su Correggio si posticipa di 1 anno, vedi BIB) nel catino absidale della chiesa parmense di San Giovanni evangelista, dal quale fu asportato con tutto il supporto murario per sopravvenute necessità controriformistiche di modificare, allargandola, l'abside. Del primigenio affresco fu salvata la sola parte centrale della Vergine con il Cristo che la incorona di stelle: andarono perdute le figure laterali di angeli, putti e santi; soltanto qualche frammento di testa di putto venne preservato e si conserva attualmente presso la National Gallery di Londra. Il trasporto a massello dell'Incoronata venne effettuato attorno al 1587, non prima di essere copiato dal pittore Cesare Aretusi (1549-1612) che dipinse in seguito sul nuovo catino absidale una replica dell'opera di Correggio (vedi lastre da N\_000571 a N\_000574). Il frammento originario venne poi trasferito nel 1588 presso l'oratorio ducale della Rocchetta, dove rimase fino agli inizi del Settecento, quando il duca Francesco Farnese (1694-1727) decise di raccogliere nel Palazzo della Pilotta la collezione pittorica e di opere d'arte della famiglia, creando nella galleria del Corridore la sua quadreria e facendo murare nella nicchia terminale della sala, il dipinto di Correggio. In merito a tale collocazione sono state rintracciate due riprese, N\_000588 e N\_000587, che mostrano rispettivamente l'interno della Galleria dell'Incoronata della Palatina con l'affresco collocato nella parte terminale e l'esterno incompiuto del braccio del Corridore; si tratta di lastre probabilmente eseguite in stretta vicinanza all'inizio dell'intervento di stacco dell'agosto del 1937 (si noti l'impalcatura già in essere nella nicchia della Palatina). In particolare il fototipo in esame N\_000587 potrebbe essere stato effettuato per documentare la necessità dello stacco, data la collocazione dell'opera, murata al termine del corridoio del primo piano, in corrispondenza della parete esterna interrotta. Si segnalano due lastre di formato 24 x 30, N\_000146 e N\_000147, che ugualmente riprendono il braccio incompiuto del Corridore. Soltanto due anni dopo la grande mostra dedicata al maestro presso la Galleria Nazionale di Parma (centenario del 1935), il direttore dell'istituzione (in quel momento denominata Regia Galleria) Armando Ottaviano Quintavalle, assistito da una commissione artistica formata dal professore Roberto Longhi e da Carlo Calzecchi, soprintendente all'Arte Medioevale e Moderna dell'Emilia e della Romagna, deliberò lo stacco dell'affresco, in seguito alla disamina dello stato conservativo. Si cita da Quintavalle (vedi BIB, 1939 a p. 42, 1948 a p. 51): "Le varie traslazioni del dipinto, [...] soprattutto l'ultima collocazione in una volta reale di un salone, oggi della Biblioteca Palatina, con una inclinazione in avanti di circa 45 gradi, in una statica impensabile che non avrebbe resistito al peso ed al tempo, aveva dato luogo man mano, a lesioni ed a crepe, che credute superficiali erano state mascherate con rattoppi posticci, mentre le lacune venivano volta a volta campite a tempera, per cui l'affresco era stato quasi del tutto coperto". Come ricordato, lo stacco venne effettuato il 3 agosto del 1937 dal restauratore Podio che seguì diverse riprese sia del disegno preparatorio, venuto alla luce sotto lo strato pittorico, sia dell'opera

staccata, trasportata arrotolata presso il suo laboratorio di restauro in via Bertoloni 2/11 a Bologna (vedi scansione del timbro ad inchiostro presente sul pergamino della lastra N\_000584). [LE NOTIZIE STORICO-CRITICHE PROSEGUONO IN OSSERVAZIONI, PER MANCANZA DI SPAZIO]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000587
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000587.JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0307
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Quintavalle Armando Ottaviano, Un disegno del Correggio scoperto nello stacco dell'affresco dell'Incoronata, in Bollettino d'arte, 1937, pp. 80-88.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0308
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	estratto da periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Copertini Giovanni, Della "Incoronata" del Correggio, dopo il suo distacco dal muro, Parma, La Bodoniana, settembre 1937.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0274
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Quintavalle Armando Ottaviano, La Regia Galleria di Parma, Roma, La Libreria dello Stato, 1939.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 42-44

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
-------------------------------	------

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0309
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Quintavalle Armando Ottaviano, Ricostruzione e riapertura della Galleria Nazionale di Parma con la Mostra di dipinti noti ed ignoti dal XIV al XVIII Secolo, in Bollettino d'arte, fascicolo III.1948, pp. 266-276.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 272-273
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0275
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mostra parmense di dipinti noti ed ignoti dal 14. al 18. Secolo. Catalogo: Parma, Galleria nazionale, 27 giugno-dicembre 1948, a cura di Armando Ottaviano Quintavalle, Parma, Ente Provinciale per il Turismo, 1948.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 51-52
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0255
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Galleria Nazionale di Parma. 2. Catalogo delle opere del Cinquecento e iconografia farnesiana, a cura di Lucia Fornari, Milano, F. M. Ricci, 1998.
<b>BIBN - Note</b>	scheda 144 alle pp. 13, 18
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0254
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Correggio, a cura di Lucia Fornari Schianchi, Milano, Skira, 2008.
<b>BIBN - Note</b>	scheda III.9 a p. 308



## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

### CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione

2015

CMPN - Responsabile ricerca e redazione

Mengoli, Elisa

RSR - Referente verifica scientifica

Giudici, Corinna

FUR - Funzionario responsabile

Farinelli, Patrizia

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE] Sotto l'intonaco venne dunque ritrovata la sinopia (tracciata a pennello da Correggio sull'arriccio, dalla quale emerge un ultimo ripensamento sulla figura di Cristo, che qui trattiene il manto con la sinistra, mentre nella redazione finale impugna lo scettro), ripresa in una fase immediatamente successiva lo stacco (veduta d'insieme di Podio N\_000539, particolari della Vergine N\_000540 e di Cristo N\_000541, entrambi dello studio Villani) e nuovamente in seguito al suo restauro e al risarcimento delle lacune, come in N\_000605 e N\_000606 (entrambe di Podio), dove è parzialmente visibile anche la cornice monocroma di gusto neocinquecentesco dipinta da Girolamo Magnani attorno alla nicchia della biblioteca. La documentazione fotografica dell'affresco a restauro compiuto risulta di autore anonimo con 3 immagini d'insieme riprese entro lo studio di Podio (da N\_000598 a N\_000600, probabilmente dovute al medesimo fotografo, coincidente forse con lo stesso restauratore?) e 2 particolari (N\_000596 e N\_000597, dal contesto non emergono indizi per comprendere se la lunetta sia ancora nel laboratorio di Bologna) dell'opera. L'intervento di stacco venne fortemente discusso, in particolare dagli stessi membri del comitato delle onoranze del centenario di Correggio. In merito, si cita un intervento di Giovanni Copertini immediatamente successivo l'operazione di Podio, del settembre 1937 (vedi BIB): "Qui confermo [...] la mia opinione sull'ottima conservazione del dipinto e sulla perfetta inutilità del distacco", in particolare soffermandosi sulla perdita della pellicola pittorica superficiale rifinita con ritocchi a secco e con velature finali a tempera: "tali ritocchi delicatissimi sono stati coperti con colla forte [...] e l'opera dipinta venne strappata dal muro a forza di braccia, [per cui] alcuni frammenti d'intonaco perduti". Copertini sottolinea inoltre che l'opera era nata su di una superficie concava, dopo lo stacco forzatamente incollata sopra una tela a superficie piana, infine arrotolata per facilitarne il trasporto a Bologna. Si segnala in chiusura la lastra N\_000481 (riproduzione da positivo) che mostra il progetto di musealizzazione dell'affresco dopo lo stacco presso la Galleria Nazionale di Parma, nella nicchia progettata da Nicola Bettoli nel salone Maria Luigia (confronta con l'immagine pubblicata nel catalogo della Galleria del 1998 a p. LXXV, vedi BIB). Il disegno preparatorio di Correggio si trova tuttora nella galleria dell'Incoronata all'interno del braccio del Corridore della Palatina, dove fu murato per volere del Farnese.